

Gestione
& Cure

CONSIGLI VIRIDEA

ZOO GARDEN

L'inseparabile

(*Agapornis spp.*)



*Tutto quello
che avete sempre voluto sapere
e non avete mai osato chiedere.*



Gli Agaporni devono il loro nome, che letteralmente significa “uccelli dell’amore”, al forte legame di coppia, che comunemente li fa chiamare “inseparabili”. In natura sono originari del continente africano. Longevi, vivono 8-12 anni, sono simpatici e ciarlieri uccellini da compagnia, con livree dalle piume sulle tonalità del verde o dell’azzurro e con la testina rosa (A. roseicollis), o con la mascherina nera (A. personata). Molto robusti, sono consigliati a qualsiasi persona voglia avere con sé un uccellino, pur non essendo pratico in ornitologia.

Il trasporto fino a casa ed i primi giorni

Al momento dell’acquisto valuteremo se siamo più propensi ad avere un solo individuo allevato allo stecco, o da abituare comunque ad essere preso spesso in mano, o piuttosto se portarci a casa una bella coppia, anche di specie e colori diversi, in quanto fra loro tutti compatibili. Collocheremo la voliera protetta dalle correnti d’aria e lontano dai caloriferi, meglio in un ambiente in cui gli inseparabili possano vederci, in quanto animaletti molto socievoli. Sin dai primi momenti

si dimostreranno sereni e curiosi della loro nuova casa, pertanto non vi sono raccomandazioni particolari da seguire, se non quelle di avvicinarli con calma per farci riconoscere, di parlare loro e di lasciarli un po’ tranquilli per il primo giorno.

Le principali cure

Uno o due inseparabili non necessitano di una grande gabbia.

Il fondo avrà la lettiera in sabbia assorbente, disporremo internamente dei posatoi per far saltellare i nostri pappagallini, e qualche scaletta, specchietto o giostrina, che il nostro gusto ci suggerirà, per farli divertire: essi infatti sono giocosi e curiosi e non si stancheranno mai di inventarsi qualche passatempo. Nidificano in normali cassette nido presenti in commercio, da apporre all’esterno della gabbia al momento della riproduzione.

L’alimentazione

Questi piccoli pappagalli si nutrono di miscele a base di miglio bianco e rosso, poco girasole, del quale sono golosi ma tende a farli troppo ingrassare, spighe di panico con le quali si divertiranno anche a giocare, pezzetti di frutta e verdura preventivamente lavata ed

asciugata, occasionalmente un pezzo di biscotto. Controlliamo sempre che nelle mangiatoie vi siano semi pieni, e non soltanto la lolla che gli inseparabili fanno ricadere nelle ciotoline mentre mangiano. L’acqua sia sempre fresca e pulita.

Norme sanitarie generali

Questi uccellini sono molto facili da allevare in virtù della loro sobrietà alimentare e robustezza fisica. Non presentano debolezze particolari e sono davvero poco predisposti ad ammalarsi. Osserviamoli tuttavia, per rilevare subito eventuali comuni segni di malessere che potrebbero capitare negli anni: piume arruffate, scolo nasale o dal becco, inappetenza, feci liquide e cloaca imbrattata, sonnolenza sul fondo della gabbia. In questi casi sottoponete il vostro inseparabile alla visita ed ai consigli di un medico veterinario esperto in animali esotici, in modo da disporre di una cura adatta e rapida.

*Dr. Marco Gentile
Medico Veterinario
Albo 1622 Torino*